

18

Repertorio n. 148.991 -----
Raccolta n. 27.090 -----

----- ATTO DI MODIFICA ASSOCIAZIONE -----
----- "INTELLIGHENZA PROJECT" -----
----- Repubblica Italiana -----

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di giugno
----- 28 giugno 2013 -----

in Padova Via A. Cavalletto n. 23, alle ore 13,00 -----
Avanti a me Dottor Giuseppe Ponzi Notaio in Monselice con
Studio in Via Garibaldi n. 56, iscritto nel Ruolo del Di-
stretto Notarile di Padova, -----

----- sono presenti il Signor -----
- **BILORO LUIGI** nato a Padova il giorno 24 febbraio 1968, re-
sidente a Padova Via degli Obizzi n. 16, codice fiscale BLL
LGU 68B24 G224N, -----

cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio
sono certo, il quale interviene al presente atto nella sua
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associa-
zione: -----

"INTELLIGHENZA PROJECT", associazione senza finalità di lu-
cro, quale ente non riconosciuto, con sede in Padova Via Ber-
nina n. 18, codice fiscale 92165390284; -----
mi richiede di ricevere il verbale della predetta Associazio-
ne convocata in questo luogo, per questo giorno ed ora onde
deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

- 1) Riconoscimento della personalità giuridica dell'associa-
zione in tutto il territorio regionale; -----
- 2) varie ed eventuali; -----

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 18 del vigente Sta-
tuto Sociale il Signor **BILORO LUIGI**, Presidente il quale dà
atto: -----

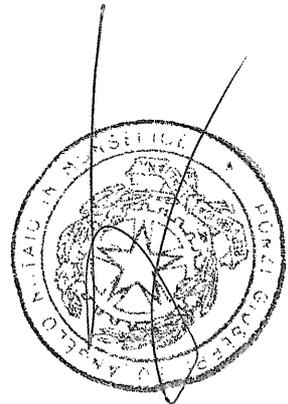
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata
mediante avviso di convocazione affisso nel locale della sede
sociale in data 6 giugno 2013; -----

- che sono presenti, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto So-
ciale, gli Associati: -----

- **BILORO LUIGI** - sopra generalizzato; -----
- **RAGAZZI ANDREA** nato a Padova il giorno 20 febbraio 1989,
residente a Albignasego (PD) Via Don L. Milani n. 39 int. 16,
codice fiscale RGZ NDR 89B20 G224X, -----
- **LORENZIN ALDO** nato a Padova il giorno 26 novembre 1985, re-
sidente a Padova Via Sette Martiri n. 140, codice fiscale LRN
LDA 85S26 G224E, -----

- **CAMPORESE MAURIZIO** nato a Padova il giorno 22 settembre
1968, residente a Limena (PD) Via Europa n. 10, codice fisca-
le CMP MRZ 68P22 G224Q, -----

- **BONFIO MARCO** nato a Padova il giorno 30 giugno 1961, resi-
dente a Vigonovo (VE) Via Padova n. 114, codice fiscale BNF
MRC 61H30 G224D; -----



DOTT. PROC. GIUSEPPE PONZI - NOTAIO 35122 PADOVA - VIA A. CAVALLETTO, 23 - TEL. 049 650647 - 049 656571

CELLI LUCCA

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona di sè medesimo Presidente Signor BILLORO LUIGI, CAMPORESE MAURIZIO - Vice Presidente, RAGAZZI ANDREA, LORENZIN ALDO e BONFIO MARCO - Consiglieri; -----

- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno. ----- Tutto ciò constatato e considerato il Presidente, accertata l'identità dei presenti e la loro legittimazione ad intervenire, dichiara l'assemblea validamente costituita essendo stata convocata a mezzo di convocazione affisso nel locale della sede sociale in data 6 giugno 2013, ed atta a deliberare sull'ordine del giorno anzi riportato ed invita me Notaio a redigere il verbale. -----

Aperta la discussione, il Presidente illustra all'assemblea che, al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione INTELLIGHENZIA PROJECT, la Regione Veneto - Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, con nota del 18 febbraio 2013 Prot. n. 73497 indirizzata al Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Intelligenzia Project nonché alla Confesercenti di Padova, ha invitato l'Associazione stessa ad apportare alcune modifiche al vigente Statuto ai fini dell'attivazione della procedura volta al riconoscimento giuridico, ed in particolare precisa che il fondo di dotazione iniziale, che doveva essere indicato nell'atto costitutivo, ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), di cui Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero), corrispondenti al 30% (trenta per cento), costituiscono il "fondo patrimoniale di garanzia", indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente. -- Il Presidente espone quindi all'assemblea le modifiche da apportare allo Statuto e ciò al fine di rendere le disposizioni del medesimo conformi a quanto richiesto dalla Regione Veneto. In proposito il Presidente dà lettura all'assemblea, illustrandolo brevemente, dello statuto che egli suggerisce di adottare nel caso di accoglimento delle sue proposte, Statuto composto da n. 26 articoli che - come dichiara il Presidente ad ogni conseguente effetto - è già stato sottoposto, nel testo dal medesimo illustrato, ai componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione in previsione della presente assemblea. -----

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, -----

DELIBERA -----

1) di approvare in toto le proposte del Presidente in virtù delle modifiche richieste dalla Regione Veneto per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione;

2) di prendere atto che il fondo di dotazione iniziale, che doveva essere indicato nell'atto costitutivo, ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), dei quali 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero), pari al

30% (trenta per cento), indisponibili - così come meglio sopra precisato dal Presidente; -----

3) di approvare, conseguentemente, nel suo insieme ed in ciascuno dei suoi n. 26 articoli di cui si compone, il nuovo Statuto, regolante la vita dell'Associazione, statuto che, letto da me Notaio ai comparenti, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**. -----

4) Di delegare il Presidente ad apportare al presente verbale ed all'allegato statuto, tutte quelle modificazioni, soppressioni o aggiunte che dovessero essere richieste dalle competenti autorità. -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene tolta alle ore 13,20. -----

Trattamento dei dati personali. Le parti prestano il loro consenso affinché il Notaio rogante tratti e conservi i loro dati personali ai sensi della Legge 675/1996 e D.Lgs. n. 196/2003; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli. -----

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale scritto da persona di mia fiducia e da me letto al comparente il quale, su mia domanda lo ha dichiarato in tutto conforme alla sua volontà e verità. -----

Occupi sei facciate di due fogli. -----

Sottoscritto alle ore 13,20 -----

Firmato: LUIGI BILLORO -----

Firmato: GIUSEPPE PONZI - Notaio -----

----- Sigillo -----

1810



----- Allegato "A" Racc. 27.090

----- STATUTO -----

----- TITOLO I -----

Denominazione - Sede -----

Art. 1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana è costituita l'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro "INTELLIGHENZA PROJECT", che riunisce tutti cittadini che volontariamente intendono perseguire gli scopi enunciati dal presente statuto. -----

L'Associazione ha sede in Padova (PD) Via Bernina, n. 18. ----

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato. -----

Essa aderisce, accettandone lo Statuto, alla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana F.A.S.I. e alle sue strutture periferiche. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad Enti di Promozione Sportiva, agli organismi aderenti al Coni (Comitato Olimpico Nazionale), alle federazioni sportive nazionali e simili, sia nazionali che locali. L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Veneto. L'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro "INTELLIGHENZA PROJECT" è un'associazione senza scopo di lucro ed è pertanto soggetta al divieto di distribuzione degli utili in vita e in caso di scioglimento dell'associazione. ---

----- TITOLO II -----

Scopo - Oggetto -----

Art. 2 - L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici si propone di offrire ai soci idonei ed efficienti servizi relativi alle loro esigenze motorie e sportive, ricreative e culturali. -----

Art. 3 - Per il raggiungimento delle finalità definite al precedente articolo 2, l'Associazione potrà operare nei seguenti ambiti di attività: -----

a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche legate alla montagna, arrampicata sportiva, escursionismo; ---

b) gestire immobili e impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive, di vario genere; -----

c) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive; -----

d) partecipare attivamente all'approntamento e alla gestione delle attività connesse alla promozione e allo svolgimento di gare, campionati, manifestazioni e incontri di natura sportiva, ricreativa e culturale; -----

e) gestire e promuovere corsi di istruzione tecnico-professionale, qualificazione, perfezionamento e coordinamento per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive anche in collaborazione con gli Enti Locali, Regio-



nali e Statali, pubblici e privati. -----
Inoltre l'associazione, mediante specifiche deliberazioni,
potrà: -----
° allestire e gestire punti di ristoro, bar, e attività simili collegati a propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive e ricreative; -----
° effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi; -----
° esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti; -----
° svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. -----

----- TITOLO III -----

Socio -----

Art. 4 - Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. -----

Art. 5 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta all'Associazione, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. -----
All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio, che sarà intrasmissibile per atto tra vivi. -----
In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. -----

Art. 6 - La qualità di socio dà diritto: -----
- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione; -----
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a partecipare alla elezione degli organi direttivi. -----

I soci sono tenuti: -----
- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, -----
- al pagamento della quota associativa. -----

Art. 7 - I soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili. -----

----- TITOLO IV -----

Recesso - Esclusione -----

Art. 8 - La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. -----

Art. 9 - Il recesso da socio dovrà essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo. -----

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi e previa contestazione degli stessi, con assegnazione di un termine di trenta giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni. -----

In particolare, l'esclusione può essere deliberata nel caso in cui il socio: -----

- che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione; -----
- che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento del contributo annuale; -----
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; -----
- che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione. -----

La delibera di esclusione del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificata dall'assemblea degli associati. -----

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

Art. 10 - Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera, ad eccezione del caso previsto al punto due dell'art. 9. -----

TITOLO V

Patrimonio dell'Associazione -----

Art. 11 - Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito: -----

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo, che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), dei quali indisponibili Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero), -----
- da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni; -----
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati; -----
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. -----

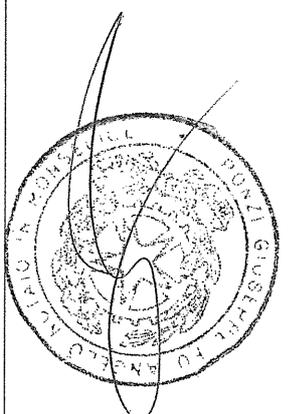
Risorse economiche -----

Art. 12 -----

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento da: -----

- quote associative annuali; -----
- contributi degli aderenti e/o di privati; -----
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche; -----
- contributi di organismi internazionali; -----
- reddito derivanti dal patrimonio di cui all'art.11; -----
- rimborsi derivanti da convenzioni. -----

Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'associazione. -----



E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, bensì di reinvestirli in attività istituzionali statutariamente previste. -----

----- **Esercizio sociale** -----

Art. 13 - L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'Assemblea degli associati. Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. -----

----- **TITOLO VI** -----

Organi dell'Associazione -----

Art. 14 - Sono organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea degli Associati, -----
- b) il Consiglio Direttivo, -----
- c) il Presidente, -----
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

Assemblee -----

Art. 15 - Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. -----
L'assemblea deve essere convocata dal Presidente dell'Associazione con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte dei soci. -----

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, contenente gli argomenti, all'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione con la precisazione che quest'ultima dovrà avvenire almeno in un giorno successivo a quello della prima. Detto avviso dovrà essere recapitato ai singoli associati almeno quindici giorni prima della data prevista per la riunione. -----

Art. 16 - L'Assemblea ordinaria: -----

- a) approva il bilancio consuntivo, -----
- b) procede alla nomina delle cariche sociali, -----
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo; -----
- d) approva gli eventuali regolamenti. -----

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. -----

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti o da almeno un decimo degli associati. -----

In quest'ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta. -----

Art. 17 - L'Assemblea di norma è considerata straordinaria

quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione con la nomina dei liquidatori. -----

Art. 18 - In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. -----

Nelle Assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati maggiorenni secondo il principio del voto singolo, in regola con il pagamento delle quote annuali. Ogni associato potrà, comunque, essere rappresentato con delega scritta da un altro associato il quale peraltro non potrà essere portatore di più di tre deleghe. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio per cui occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli associati. -----

Art. 19 - L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. -----

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea. -----

Consiglio Direttivo -----

Art. 20 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri scelti fra gli associati, che non ricoprono analoghe cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva. -----

I componenti del Consiglio restano in carica tre anni, sono rieleggibili e non possono percepire compensi di alcun tipo per l'incarico svolto. -----

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente. -----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la metà più uno dei membri. -----

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza. -----

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti. -----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. --

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione nei limiti di quanto stabilito annualmente dall'Assemblea. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio: -----

- a) curare l'esecuzione delle delibere assembleari, -----
- b) redigere il bilancio consuntivo e predisporre bilanci



preventivi, -----
c) compilare i regolamenti interni, -----
d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività
sociale, -----
e) deliberare circa l'ammissione, il recesso ed esclusione
degli associati, -----
f) deliberare sulla costituzione e scioglimento delle Sezioni
Sportive autonome, -----
g) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei
settori di attività di cui si articola la vita dell'Associa-
zione, -----
h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta
amministrazione dell'associazione. -----

Art. 21 - In caso di mancanza di uno o più componenti, per
dimissioni o altre cause, il Consiglio provvede a sostituir-
li, tramite cooptazione, con i primi non eletti mediante ap-
posita deliberazione. Se viene meno la maggioranza dei mem-
bri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea
perchè provveda alla nomina di un nuovo Consiglio. -----

Presidente -----

Art. 22 - Il Presidente, che viene eletto dal Consiglio Di-
rettivo ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associa-
zione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere
di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio
Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. -----
In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono
esercitate dal Vice Presidente. -----
In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare
entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del
nuovo Presidente. -----

Art. 23 - Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Libro
verbali assemblea, Libro verbali consiglio direttivo e Libro
soci) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e
trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazio-
ne, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti eco-
nomico-finanziari annuali. -----
Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale,
devono essere messi a disposizione dei soci per la consulta-
zione. -----

Collegio dei Revisori dei Conti -----

Art. 24 - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da
tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea
dei soci fra associati o terzi che siano in possesso di ade-
quate competenze economico-contabili. Il Collegio dei Reviso-
ri dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.
Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente. Nel caso
in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei Revisori decada
dall'incarico, subentra il Revisore supplente più anziano di
età che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Colle-
gio. -----

18 Lug

Il Collegio dei Revisori ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi. I Revisori hanno facoltà di partecipare, anche singolarmente, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. -----
L'attività del Collegio dei Revisori deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali del Collegio dei Revisori, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci. -----

TITOLO VII

Liquidazione e devoluzione del patrimonio

Art. 25 - Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione dell'Assemblea approvata con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. -----

L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.), sarà devoluto ad altri Enti/Istituti aventi finalità uguali o analoghe e operanti nel territorio. -----

Norma finale

Art. 26 - Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti. -----

Firmato: LUIGI BILLORO -----

Firmato: GIUSEPPE PONZI - Notaio -----

Sigillo -----

La presente copia fotostatica è conforme all'originale.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Monselice, il 18 luglio 2013

